

Piano di controllo della conformità dei conferimenti e del materiale derivante dalla raccolta differenziata

Sommario

- A. PIANO DI CONTROLLO DELLA CONFORMITÀ DEI CONFERIMENTI**
 - 1. Inquadramento nella documentazione contrattuale
 - 2. Perimetro dell'attività
 - 3. Procedura di segnalazione e sviluppi
- B. PIANO DI CONTROLLO DEL MATERIALE DERIVANTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**
 - 1. Inquadramento nella documentazione contrattuale
 - 2. Programma delle analisi merceologiche
- C. PIANO DI CONTROLLO SULLO STATO DI RIEMPIMENTO E DI CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLE AREE DI RACCOLTA STRADALE E DI PROSSIMITÀ'**
 - 1. Contenitori non dotati di sensori di riempimento
 - 2. Contenitori dotati di sensori di riempimento
 - 3. Contenitori dotati di controllo accessi

A. PIANO DI CONTROLLO DELLA CONFORMITÀ DEI CONFERIMENTI

1. Inquadramento nella documentazione contrattuale

Capitolato Generale Art. 34.9

*Il Gestore entro 60 giorni dall'avvio del contratto dovrà predisporre e successivamente attuare, per l'intera durata dello stesso e per ciascun Comune oggetto del servizio, un **Piano di controllo della conformità dei conferimenti** che prevede controlli a campione dei rifiuti conferiti dalle utenze per verificare l'effettiva compatibilità tra rifiuto conferito e contenitore, al fine di supportare le utenze rispetto alle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e rilevare eventuali criticità. La distribuzione territoriale e temporale dei controlli deve garantire la rappresentatività rispetto al numero complessivo di utenze, alla tipologia, alle quantità di rifiuti conferiti per ogni frazione, alle caratteristiche del territorio (centro storico, periferia, zone commerciali, zone industriali, zone turistiche, zone a bassa densità abitativa, ecc.) e alla variabilità nel tempo del sistema di raccolta dei rifiuti. Nell'ambito del Piano di Controllo, l'affidatario predispone altresì e attua una procedura per rilevare e comunicare al Comune di riferimento i fenomeni di abbandono e di deposito incontrollato di rifiuti al fine di consentire interventi di rimozione e ripristino dei luoghi da parte delle autorità competenti. Nell'ambito di tale procedura è previsto il controllo visivo dei rifiuti urbani abbandonati al fine di assumere informazioni volte all'identificazione dei trasgressori e di consentire successivi accertamenti nonché l'irrogazione delle eventuali sanzioni.*

2. Perimetro dell'attività

Il piano di controllo della conformità dei conferimenti viene gestito principalmente dalla figura dell'Eco- ausiliario, come individuato dallo Standard S28 del Capitolato tecnico-prestazionale comprendente le specifiche tecniche e requisiti minimi di servizio.

Prevede controlli a campione dei rifiuti conferiti dalle utenze per verificare l'effettiva compatibilità tra rifiuto conferito e contenitore, al fine di supportare le utenze rispetto alle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e rilevare eventuali criticità. La distribuzione territoriale e temporale dei controlli previsti garantisce la rappresentatività rispetto al numero complessivo di utenze, alla tipologia, alle quantità di rifiuti conferiti per ogni frazione, alle caratteristiche del territorio (centro storico, periferia, zone commerciali, zone industriali, zone turistiche, zone a bassa densità abitativa, ecc.) e alla variabilità nel tempo del sistema di raccolta dei rifiuti. Nell'ambito del Piano di Controllo, è attivata una procedura per rilevare e comunicare al Comune di riferimento i fenomeni di abbandono e di deposito incontrollato di rifiuti al fine di consentire interventi di rimozione e ripristino dei luoghi da parte delle autorità competenti. Nell'ambito di tale procedura è previsto il controllo visivo dei rifiuti urbani abbandonati al fine di assumere informazioni volte all'identificazione dei trasgressori e di consentire successivi accertamenti nonché l'irrogazione delle eventuali sanzioni. La tabella sotto riportata indica il monte ore, per ogni comune, dedicato alla attività dell'eco-ausiliario.

Comune	Ore annue
Casarza Ligure	680
Castiglione Chiavarese	Non Previsto
Chiavari	5440
Lavagna	2480
Moneglia	520
Portofino	480
Rapallo	5880
Santa Margherita Ligure	1740
Sestri Levante	3540
Zoagli	494
Totale ore	21254

Per una rimodulazione delle attività inquadrare come “monitoraggio”, non svolto unicamente dagli eco-ausiliari, è stato predisposto il seguente Piano di servizio da condividere con i vari Comuni sulla base delle priorità e/o evidenze/criticità già note agli uffici tecnici e/o all'Amministrazione.

Attività	Descrizione	Casarza Ligure	Castiglione Chiavarese	Chiavari	Lavagna	Moneglia	Portofino	Rapallo	Santa Margherita Ligure	Sestri Levante	Zoagli
Controlli a campione	verifica l'effettiva compatibilità tra rifiuto conferito e contenitore, al fine di supportare le utenze rispetto alle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e rilevare eventuali criticità	25%	25%	25%	25%	35%	50%	25%	25%	25%	25%
Verifica abbandoni	Verifica deposito incontrollato di rifiuti al fine di consentire interventi di rimozione e ripristino dei luoghi da parte delle autorità competenti e rilevare eventuali indizi per risalire al responsabile	30%	30%	15%	20%	20%	20%	30%	20%	15%	20%
Controllo rifiuti ingombranti	Verifica coerenza tra richiesta di prenotazione e nr/tipologia pezzi, orari, punti di esposizione	5%	5%	5%	5%	5%	2%	5%	5%	5%	5%
Verifica non conformità	Conferimento dei rifiuti domestici fuori dagli orari e dai giorni stabiliti	0%	0%	15%	10%	0%	2%	0%	10%	15%	10%
Supervisione mercato e eventi	supervisione del mercato settimanale, delle feste, fiere, sagre e manifestazioni per migliorarne la gestione e verificare corretta differenziazione rifiuti	10%	5%	10%	10%	10%	0%	10%	10%	10%	10%
Verifica rimozione deiezioni	Sensibilizzazione proprietari animali domestici per corrette pratiche rimozione deiezioni canine	5%	0%	5%	5%	5%	2%	5%	5%	5%	5%
Verifica post intemperie	sopralluoghi in seguito a intemperie e alluvioni, al fine di valutare le modalità operative e di recupero materiale in modo differenziato	1%	0%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	0%	10%
Analisi sullo stato dei contenitori	analisi visiva sullo stato di manutenzione dei contenitori e cassonetti dislocati sul territorio e relativo riempimento	19%	15%	10%	10%	15%	9%	10%	10%	10%	10%
Controllo Albo compostatori	Indagini su utilizzo compostiere sul 15% degli utenti iscritti all'Ambo	5%	20%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%	5%

La ripartizione delle percentuali sulle varie attività è da ritenersi indicativa, il piano potrà subire variazioni in divenire dovute alle seguenti variabili:

- Andamento delle analisi merceologiche che comporterà l'attenzione dei controlli su alcune frazioni di rifiuto piuttosto che altre;
- Analisi dei primi controlli per individuare le aree più critiche e/o le categorie di utenze più critiche che necessitano di maggiore attenzione;
- Cambiamento nelle modalità di gestione delle frazioni di rifiuto (porta a porta, cassonetti, postazioni di prossimità, ecc.);

- Reclami e/o segnalazioni pervenute dai vari canali (Ente Locale, Numero Verde, App, ecc.) che potrebbero concentrare le verifiche in alcune zone critiche;
- Eventuali anomalie rilevate nella gestione quotidiana dei servizi.

Il 60% delle attività verranno concentrate nel centro storico di ogni Comune mentre il restante 40% verrà suddiviso tra fascia esterna e frazioni. Inoltre sarà opportuno, sulla base delle peculiarità dei vari comuni effettuare controlli sulla gestione dei rifiuti da parte dell'attività balneari e dei relativi fruitori, questa attività sarà stagionale e si concentrerà nei mesi estivi.

Oltre alle attività principali di prevenzione, informazione e formazione gli Eco-ausiliari supporteranno gli uffici di Polizia Municipale nel loro ruolo di vigilanza del territorio. Gli Eco-ausiliari forniranno informazioni sulla raccolta differenziata, il conferimento dei rifiuti e la pulizia e il decoro del suolo, assicurando, nel contempo, un'azione di prevenzione e la correttezza dei comportamenti in materia di raccolta rifiuti e pulizia del suolo.

A carico invece degli operatori della raccolta, vi sono i controlli dei conferimenti e nel caso non conformi - nell'ambito di servizi di raccolta domiciliare o di prossimità - verrà applicato al contenitore apposito avviso in modo da segnalare all'utenza la criticità, pur procedendo al ritiro del rifiuto.

Nello specifico, per la raccolta domiciliare, verrà apposto sul contenitore il relativo adesivo di conferimento errato (vedi foto allegata in fondo al documento _ Allegato A). Per i contenitori di prossimità, invece, verrà attaccato al cassonetto idoneo avviso (vedi in fondo al documento _ Allegato B) che richiama l'attenzione sull'errato conferimento.

In caso rilevazione di oltre n. 2 conferimenti irregolari nel corso dell'anno presso lo stesso civico, il rifiuto non verrà ritirato, invitando l'utenza mediante apposito avviso a separare i rifiuti e a conferirli correttamente, riservando l'eventuale segnalazione agli Enti competenti. Sarà poi importante che a seguito degli accertamenti di infrazione al regolamento comunale, la Polizia Locale provveda ad emettere le relative sanzioni, senza le quali il "sistema dei controlli" perde di efficacia e non garantisce i risultati previsti nel Capitolato di gara e nella nostra offerta tecnica.

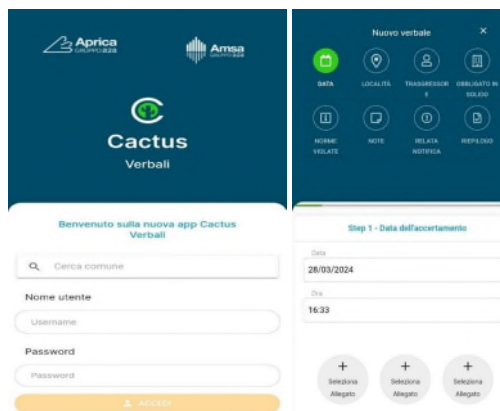
3. Procedura di segnalazione e sviluppi

L'attività prevede la seguente procedura:

- Ricezione delle segnalazioni ricevute tramite i canali dedicati (APP Differenziamo, numero verde, portale Green Gate, email) o tramite altro sistema (telefono, whatsapp)
- Presa in carico della segnalazione nel programma di lavoro giornaliero degli Ecoausiliari
- Verifica della segnalazione con la compilazione da parte degli Ecoausiliari di rapporto dedicato tramite modulistica come da allegato
- Consuntivazione della segnalazione con caricamento su Sistema Informativo Duale del rapporto di intervento con chiusura della segnalazione in caso risoluzione della criticità o di richiesta di indicazioni in caso di attività che prevede l'intervento di soggetti terzi (polizia municipale, medico veterinario ASL) o di conferma per procedere in caso di prestazione opzionali aggiuntive

È in fase di test una APP — già in uso ad aziende del gruppo a2a - dedicata al rilevamento delle non conformità/accertamenti che permetterà di gestire i dati secondo le esigenze degli uffici competenti anche attraverso il caricamento dei report in apposita sezione "Verballi" del Sistema Informativo Duale; si riportano di seguito alcune schermate di esempio.

Si prevede il rilascio per Aprica della funzionalità dopo condivisione e personalizzazione ai vari regolamenti comunali vigenti.



B. PIANO DI CONTROLLO DEL MATERIALE DERIVANTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

1. Inquadramento nella documentazione contrattuale

Capitolato Generale Art. 34.10

L'affidatario, per tutta la durata dell'affidamento e per ogni frazione raccolta, dovrà inoltre predisporre e attuare un **Piano di controllo del materiale derivante dalla raccolta differenziata** anche mediante analisi merceologiche, da effettuare tal quale prima dell'ingresso a eventuali impianti di selezione o a impianti di destino delle diverse frazioni merceologiche. Il piano dovrà essere trasmesso dal Gestore entro 60 giorni dall'avvio del contratto, dovrà essere coerente ed integrato con il Piano di controllo della conformità dei conferimenti di cui al comma 8 e dovrà comprendere il programma delle analisi merceologiche. Tale programma dovrà prevedere l'analisi merceologica a campione anche sul rifiuto urbano residuo, con cadenza almeno semestrale e per l'intera durata del contratto, da effettuarsi in diversi periodi dell'anno e secondo la stagionalità, al fine di determinare la composizione merceologica del rifiuto urbano, adottando la metodologia di analisi dell'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA, Analisi merceologica dei rifiuti urbani, RTI CTN_RIF 1/2000).

2. Programma delle analisi merceologiche

Il Piano di controllo del materiale derivante dalla raccolta differenziata sarà svolto in coordinamento con il Piano di controllo della conformità dei conferimenti sulle frazioni merceologiche oggetto di raccolta sul territorio, rafforzando lo stesso in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal Capitolato.

Finalità e obiettivi

Sulla base dell'andamento del tasso di raccolta differenziata e delle risultanze delle attività di controllo e monitoraggio, il piano di controllo del materiale sarà focalizzato nel corso dell'appalto all'individuazione delle criticità e all'analisi del sistema di raccolta rifiuti considerato nella sua intera complessità.

- Anno 1: valutazione stato dell'arte di partenza e variabili territoriali e stagionali
- Anno 2: valutazioni su differenti sistemi di raccolta e variazioni introdotte
- Anno 3 e successivi: confronto con precedenti anni e impatto azioni correttive

Programma per frazione merceologica RUR

Il programma prevede l'analisi merceologica da effettuare secondo le modalità previste dai vigenti C.A.M., con focus migliorativo per singolo comune al primo anno.

Campione : per singolo Comune

Metodica: secondo ANPA

Frequenza: semestrale, una in periodo di alta stagione, una in periodo di bassa stagione

INDIFFERENZIATO RUR	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5
Comune di Casarza Ligure	2	2			
Comune di Castiglione Chiavarese	2	2			
Comune di Chiavari	2	2			
Comune di Lavagna	2	2			
Comune di Moneglia	2	2			
Comune di Portofino	2	2			
Comune di Rapallo	2	2			
Comune di Santa Margherita Ligure	2	2			
Comune di Sestri Levante	2	2			
Comune di Zoagli	2	2			
Bacino	20	20	Definire	Definire	Definire

Programma per frazione merceologica MULTIMATERIALE LEGGERO

Il programma prevede l'analisi merceologica da effettuare secondo le modalità previste dall'accordo ANCI-CONAI coerentemente alle indicazioni del consorzio di filiera di riferimento COREPLA.

Campione : di bacino
Metodica: secondo modalità previste da consorzio di filiera
Frequenza: almeno annuale

MULTIMATERIALE LEGGERO e PLASTICA	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5
Bacino	2	2	Definire	Definire	Definire

Programma per frazione merceologica VETRO

Il programma prevede l'analisi merceologica da effettuare secondo le modalità previste dall'accordo ANCI-CONAI coerentemente alle indicazioni del consorzio di filiera di riferimento COREVE.

Campione : di bacino
Metodica: secondo modalità previste da consorzio di filiera
Frequenza: almeno semestrale

VETRO	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5
Bacino	2	2	Definire	Definire	Definire

Programma per frazione merceologica ORGANICO

Il programma prevede l'analisi merceologica da effettuare secondo le modalità previste dall'accordo ANCI-CONAI coerentemente alle indicazioni del consorzio di filiera di riferimento BIOREPACK.

Campione : di bacino
Metodica: secondo modalità previste da consorzio di filiera
Frequenza: almeno semestrale

ORGANICO	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5
Bacino	2	2	Definire	Definire	Definire

Programma per frazione merceologica CARTA e CARTONE

Il programma prevede l'analisi merceologica da effettuare secondo le modalità previste dall'accordo ANCI-CONAI coerentemente alle indicazioni del consorzio di filiera di riferimento COMIECO.

Campione : di bacino
Metodica: secondo modalità previste da consorzio di filiera
Frequenza: almeno semestrale

CARTA e CARTONE	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5
Bacino	2	2	Definire	Definire	Definire

Reportistica

La reportistica per ogni analisi sarà caricata in apposita sezione del Sistema Informativo Duale. Il modello di report conterrà le seguenti sezioni:

- 1) dati identificativi provenienza del campione
- 2) modalità di campionamento
- 3) report tabellare
- 4) report fotografico

Si riporta in allegato il modello del report tabellare e alcuni esempi di report completo relativi ad alcune analisi svolte su diverse frazioni merceologiche già svolte nell'ambito del bacino.

Sarà poi importante che a seguito di analisi merceologiche con esiti negativi – frazione estranea superiore ai limiti imposti dai consorzi di filiera – oltre le azioni di formazione e comunicazione già presenti nella nostra offerta tecnica, vengano attuate di concerto con le diverse amministrazioni, le azioni di prevenzione, sanzionamento, per poi arrivare a modifiche ai sistemi di raccolta nelle zone oggetto di indagine.

C. PIANO DI CONTROLLO SULLO STATO DI RIEMPIMENTO E DI CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLE AREE DI RACCOLTA STRADALE E DI PROSSIMITA'

La verifica e il controllo del territorio, inclusa la verifica dello stato di riempimento dei contenitori e il corretto funzionamento degli stessi è garantito dalla presenza sul territorio di vari soggetti:

- Operatori che effettuano il servizio di raccolta;
- Operatori che effettuano attività di spazzamento;
- Ecoausiliari;
- Assistenti che monitorano l'attività degli operatori e dei subappaltatori.

Giornalmente i soggetti sopraindicati sono presenti sul territorio, coerentemente con i servizi previsti secondo Piani Esecutivi.

I contenitori stradali e/o di prossimità presenti sul territorio sono riconducibili a queste tipologie:

- Contenitori PILE e contenitori FARMACI
- Contenitori NordEngineering (fuori terra o interrati)
- Contenitori ABITI
- Contenitori OLIO VEGETALE
- Campane
- Cassonetti carrellati
- Isole ecologiche informatizzate

Mensilmente verrà inviato un report delle attività effettuate sul territorio e delle segnalazioni arrivate dagli Operatori e dagli Ecoausiliari.

1. Contenitori non dotati di sensori di riempimento

Il piano di controllo dei riempimenti prevede due livelli di verifica:

- Verifica anomalie per riempimento eccessivo effettuata contestualmente allo svuotamento durante l'ordinario svolgimento delle attività di raccolta;
- Attività di controllo dedicata mirata alla rilevazione visiva del riempimento, effettuata da parte degli ispettori ambientali con cadenza semestrale/annuale


VERIFICA GIORNALIERA CONTESTUALE ALLO SVUOTAMENTO

L'operatore che effettua le raccolte compila giornalmente un "rapportino di lavoro" nel quale indica/segna eventuali anomalie, come da prospetto di seguito.

Aprica GRUPPO a2a		RAPPORTO DI SERVIZIO OPERATIVO		TUTELIAMO LA SICUREZZA	
SEDE		DATA			
Cid	Conducente (compilatore) Cognome	Cid	1 Operatore/Appiedato Cognome		
Cid	2 Operatore/Appiedato Cognome	Cid	3 Operatore/Appiedato Cognome		
SAFETY CHECK					
Verificare possesso DPI CHECK-LIST 805.0216		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	specificare anomalie e rivolgersi all'Assistente	
Verificare possesso MATERIALI CHECK-LIST 805.0216		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	specificare anomalie e rivolgersi all'Assistente	
Verificare MEZZO CHECK-LIST 805.0216		SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	specificare anomalie e rivolgersi all'Assistente	
Servizio eseguito	Comune	N° giro/Itin			
Inizio attività	Fine attività	Segnalazione di anomalie durante il giro/itinerario?		NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> se SI indicare nel quali	
Segnalazione anomalie riscontrate sul territorio					
Via / Tratto / Civico		Anomalia		Causale	
Anomalie: 1) Non eseguito 2) Rifiuto estraneo alla frazione raccolta 3) Contenitore non idoneo 4) Contenitore con peso eccedente il limite consentito 5) Contenitore senza TAG 6) contenitore rotto					
Causale: a) rottura mezzo b) passo ingombro c) materiale non esposto d) cancello chiuso					
Segnalazione di anomalie su DPI, SICUREZZA, AMBIENTE, SINISTRI? NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> se SI indicare nel seguito quali					
Segnalazione di EVENTI INCIDENTALI, INFORTUNI, MANCATI INCIDENTI? NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> se SI chiedere e allegare modulo REI (805.0218) compilato					

VERIFICA SEMESTRALE/ANNUALE EFFETTUATA DAGLI ISPETTORI AMBIENTALI

Si riporta di seguito un esempio di report per la Attività di controllo dedicata contenitori raccolte principali.

		<div>NORD ENGINEERING -</div>		
RIFIUTO:	CARTA/CARTONE	COMUNE	RAPALLO	
ZONA	POSTAZIONE	N. CAMP ANE	<div> <div>verifica funzionalità</div> <div>grado di riempimento</div> <div> <div>0%</div> <div>25%</div> <div>50%</div> <div>75%</div> <div>100%</div> </div> </div>	Note
SANTA MARIA	Via Cassottana	1		
SANTA MARIA	Via della Pineta 1	1		
SANTA MARIA	Via della Pineta 2	1		
SANTA MARIA	Via Bosena	1		
SANTA MARIA	Via San Lazzaro	1		
SAN MASSIMO	Postazione unica	6		
SAN ROCCO	Via Sampietro	2		
SAN ROCCO	Via Don Minzoni 1	1		
SAN ROCCO	Via Don Minzoni 2	1		
VIA BOLZANO	Via Bolzano da Parco de Martino	1		
VIA BOLZANO	Via Bolzano da Caserma Carabinieri	1		
VIA BOLZANO	Via Bolzano Bivio Via Cerisola	1		
VIA BETTI	Via Betti 1 da Parrcheggio Ferrovia	1		
VIA BETTI	Via Betti 2 dal Di Meglio	1		
VIA BETTI	Via Betti 3 da Contact 2000	1		
VIA BETTI	Via Betti 4 altezza Civ 28	1		
VIA BETTI	Via Camporino	2		
VIA BETTI	Strada Antica dei Monti	1		
SAN MAURIZIO DEI MONTI	Strada per San Maurizio dei Monti	1		
SAN MAURIZIO DEI MONTI	Strada per San Maurizio dei Monti	1		
SAN MAURIZIO DEI MONTI	Dalla Rosa Strada per San Maurizio dei Monti	1		
SAN MAURIZIO DEI MONTI	Strada per San Maurizio dei Monti	1		
SAN MAURIZIO DEI MONTI	Bivio per la Crocetta	1		
SAN MAURIZIO DEI MONTI	Santuario Mont Allegro	1		
SOLARI	Via Maggiocco	1		
SOLARI	Via Maggiocco	1		
SOLARI	Piazzale Solari	3		
COSTAGUTA	Via Marco Polo	1		

Nel prospetto di seguito si riporta il piano di controllo con riferimento alle zone di servizio previste per ciascun comune.

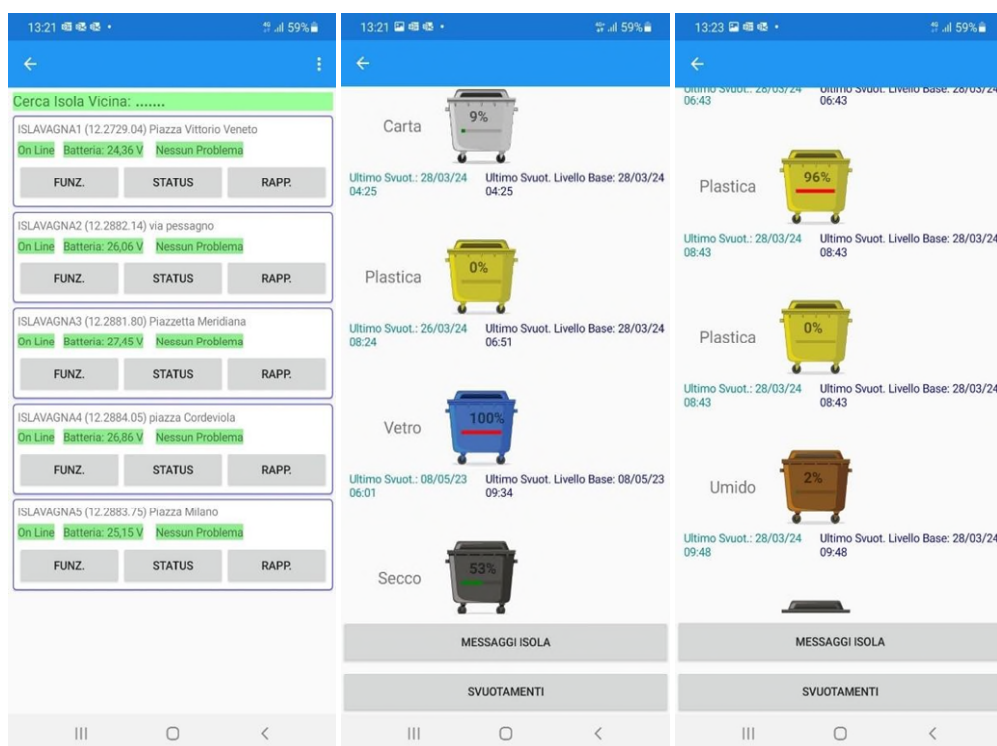
Comune	Zona	Verifica anomalie (riempimento eccessivo)	Attività di controllo dedicata contenitori raccolte principali	Attività di controllo dedicata contenitori microraccolte
Comune di Casarza Ligure	Zona bassa	contestuale allo svuotamento	2v/anno	1v/anno
	Zona alta	contestuale allo svuotamento	2v/anno	1v/anno
Comune di Castiglione Chiavarese	Zona unica	contestuale allo svuotamento	2v/anno	1v/anno
Comune di Chiavari	Zona centro - servizio con Ecoisole	contestuale allo svuotamento	da portale	1v/anno
	Zona levante/ponente	contestuale allo svuotamento	n.a. (sistema domiciliare)	1v/anno
	Zona periferie	contestuale allo svuotamento	2v/anno	1v/anno
Comune di Lavagna	Zona ecoisole	contestuale allo svuotamento	da portale	1v/anno
	Zona levante/ponente	contestuale allo svuotamento	n.a. (sistema domiciliare)	1v/anno
	Zona case sparse	contestuale allo svuotamento	2v/anno	1v/anno
Comune di Moneglia	Zona 1 - stradale	contestuale allo svuotamento	2v/anno	1v/anno
	Zona 2-3 stradale	contestuale allo svuotamento	2v/anno	1v/anno
Comune di Portofino	Zona unica	contestuale allo svuotamento	2v/anno	1v/anno
Comune di Rapallo	Zona 1 - servizio stradale	contestuale allo svuotamento	2v/anno	1v/anno
	Zona 2 - servizio di prossimità	contestuale allo svuotamento	2v/anno	1v/anno
	Zona 3 - servizio domiciliare	contestuale allo svuotamento	n.a. (sistema domiciliare)	1v/anno
Comune di Santa Margherita Ligure	Zona domiciliare	contestuale allo svuotamento	n.a. (sistema domiciliare)	1v/anno
	Zona interrate e campane NE	contestuale allo svuotamento	2v/anno	1v/anno
	Zona di prossimità	contestuale allo svuotamento	2v/anno	1v/anno
Comune di Sestri Levante	Zona 1 centro storico campane NE	contestuale allo svuotamento	2v/anno	1v/anno
	Zona 2 domiciliare	contestuale allo svuotamento	n.a. (sistema domiciliare)	1v/anno
	Zona 3 di prossimità	contestuale allo svuotamento	2v/anno	1v/anno
Comune di Zoagli	Zona 1 - servizio stradale	contestuale allo svuotamento	2v/anno	1v/anno
	Zona 2 - servizio di prossimità/domiciliare	contestuale allo svuotamento	n.a. (sistema domiciliare)	1v/anno

2. Contenitori dotati di sensori di riempimento

I contenitori degli abiti usati, di recente installazione sono dotati di un sensore di riempimento che permette in tempo reale e da remoto la valutazione del grado di saturazione dello stesso. Di seguito si riporta estratto del portale da cui si rileva il grado di riempimento attraverso una scala cromatica (verde = vuota; giallo = in riempimento; rosso = piena).



Le isole ecologiche informatizzate sono già attualmente gestite da una APP che in tempo reale indica il grado di riempimento dei vari comparti ed eventuali anomalie del sistema.



3. Contenitori dotati di controllo accessi

Tutti i contenitori dotati di controllo degli accessi – conferimento autorizzato solo a seguito di riconoscimento dell'utenza – possono essere monitorati nei livelli di riempimento attraverso un semplice algoritmo che associa l'apertura ad un volume conferito, in modo da avere da remoto la valutazione del grado di saturazione dello stesso.



Servizio gestito da
**Aprica**
GRUPPO a2a




Avviso di errato conferimento dei rifiuti

L'esposizione dei rifiuti differenziati e indifferenziati deve avvenire in base **agli orari e ai giorni** previsti dal calendario di raccolta disponibile sul sito www.apricaspa.it e sull'APP Puliamo.



STEWART
AMBIENTALE

I nostri Steward stanno effettuando dei controlli puntuali e hanno riscontrato che su questa utenza **la raccolta differenziata non viene effettuata correttamente.**

Il rifiuto è stato raccolto ma sono stati riscontrati i seguenti errori:

- Rifiuto estraneo alla frazione raccolta ☐
- Contenitore non idoneo ☐
- Giorno di esposizione errato ☐
- Orario di esposizione errato ☐

Comunichiamo che, se dovessero perseverare tali comportamenti scorretti, **i rifiuti non verranno più raccolti.**











Avviso rifiuto non raccolto

L'esposizione dei rifiuti differenziati e indifferenziati deve avvenire in base agli orari e ai giorni previsti dal calendario di raccolta disponibile sul sito www.apricaspa.it e sull'APP Puliamo.

I nostri Steward stanno effettuando dei controlli puntuali e hanno riscontrato che su questa utenza la raccolta differenziata non viene effettuata correttamente.

I rifiuti non sono stati raccolti per il seguente motivo:

- Rifiuto estraneo alla frazione raccolta ☐
- Contenitore non idoneo ☐
- Giorno di esposizione errato ☐
- Orario di esposizione errato ☐













Avviso rifiuto non conforme

I nostri Steward stanno effettuando dei controlli puntuali e hanno riscontrato che su questa postazione la raccolta differenziata non viene effettuata correttamente.

Nel contenitore sono stati conferiti rifiuti estranei alla frazione raccolta.



STEWARD AMBIENTALE

Scarica la nostra app dal tuo playstore



